

SAN GUIDO MARIA CONFORTI VESCOVO E FONDATORE

5 novembre - memoria



Guido M. Conforti, nasce a Ravadese (PR) il 30 marzo 1865. L'incontro con il Crocifisso trasforma la sua vita. Entra in seminario e viene ordinato sacerdote nel 1888. Nel 1895 fonda l'Istituto di san Francesco Saverio per le Missioni Estere (Missionari Saveriani). Nel 1902, è Arcivescovo di Ravenna, incarico che lascia per gravi problemi di salute nel 1904. Pio X nel 1907 lo nomina Vescovo di Parma. Nei 24 anni di guida della diocesi, ha cura del clero, promuove l'istruzione religiosa, compie cinque visite pastorali, celebra due sinodi diocesani, promuove e partecipa a congressi eucaristici, mariani e missionari, sostiene l'Azione cattolica. Nel 1916 collabora con il P. Manna alla fondazione della Pontificia Unione Missionaria del Clero di cui diviene il primo Presidente. Invia i suoi missionari in Cina dove egli stesso si reca in visita nel 1928. Muore a Parma il 5 novembre 1931.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 95, 3-4

Narrate a tutti i popoli la gloria del Signore,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Oppure come nel Messale Romano:

Cfr. Ez 34, 11.23-24

«Cercherò le pecore del mio gregge»
dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore
che le conduca al pascolo;
io il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

O Dio,
che mediante la contemplazione della Croce
hai impresso nel cuore del santo vescovo Guido Maria,
pastore forte e generoso,
l'amore per l'annunzio del Vangelo a tutti i popoli,
per sua intercessione, concedi anche a noi
di operare costantemente per la salvezza dei fratelli,
spinti dalla stessa carità di Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ *Amen.*

PRIMA LETTURA

Is 2, 2-5

Tutti i popoli afflueremo al monte del Signore.

Dal libro del profeta Isaia

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66 (67)

R/ *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R/**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R/**

La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R/**

SECONDA LETTURA

1Cor 2, 1-5

Non sapere altro, se non Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Gv 10, 14

R/ Alleluia, alleluia

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-16

Io sono il buon pastore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola di Dio.

>>>

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti presentiamo ci santifichi, o Signore,
perché sull'esempio di san Guido Maria
possiamo sempre vedere Dio,
cercare Dio
e amare Dio in tutto
e, con Cristo, offrire la nostra vita
per la salvezza del mondo.
Per lo stesso Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure dal Messale Romano, per i pastori, missionari:

Accogli, o Padre, questo sacrificio
che ti offriamo nel ricordo del santo vescovo Guido Maria
e donaci di esprimere nelle opere
la passione del tuo Figlio,
che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la memoria del santo vescovo Guido Maria.
Egli, contemplando nel tuo Figlio crocifisso
il tuo amore per ogni creatura,
dedicò tutto sé stesso all'annuncio del Vangelo.
Pastore forte e generoso
sparse abbondante il seme della tua Parola.
Provato dalla sofferenza
perseverò nella fedeltà al tuo servizio
e spese tutte le sue forze,

perché Cristo sia tutto in tutti.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime
l'inno della tua gloria.
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mc 16, 15; Mt 28, 20

«Andate in tutto il mondo
e predicate il Vangelo:
io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine dei tempi», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
la comunione ai tuoi santi misteri
susciti in noi la fiamma di carità,
che alimentò incessantemente la vita
del santo vescovo Guido Maria
e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

La pace di Dio, che sorpassa ogni sentimento,
custodisca il vostro cuore e il vostro spirito
nella conoscenza e nell'amore di Dio e del suo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R/ Amen.

Oppure:

Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni,
e vi conceda i doni della sua grazia.

R/ Amen.

Vi liberi da ogni pericolo
e confermi i vostri cuori nel suo amore.

R/ Amen.

Vi colmi di fede, speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone la vostra vita,
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.